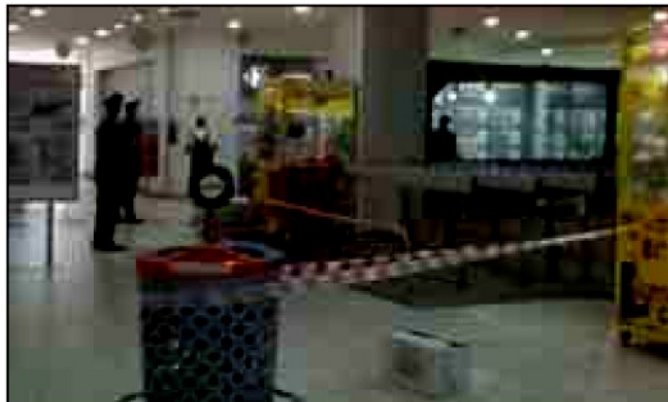


Erano in tre a volto coperto. La fuga a bordo di un'auto ritrovata bruciata

Spari in gioielleria in pieno giorno

Rapina all'interno del centro commerciale di Tito Scalo. Nessun ferito



La gioielleria del centro commerciale di Tito scalo. A PAG. 2

LA CRONACA

Spaccate le vetrine con un martello. La fuga a bordo di un'auto guidata da un complice ritrovata poco lontano bruciata

Spari in gioielleria in pieno giorno

Rapina all'interno del centro commerciale di Tito Scalo. Erano in tre a volto coperto

Nessun ferito. I carabinieri hanno acquisito i filamenti delle telecamere interne ed esterne

TITO - E' il secondo caso in un mese in regione. Ad essere presa d'assalto questa volta è stata una gioielleria nel centro commerciale di Tito Scalo. Solo qualche settimana fa c'è stata un'altra rapina in una gioielleria del centro commerciale Venusio di Matera, lungo la statale 99 che collega Matera ad Altamura. Nel primo caso ad agire tre uomini armati di fucile con il volto coperto. Anche questa volta erano in tre, sono entrati in gioielleria e hanno agito armati di un martello con cui

hanno spaccato alcune vetrine. Sparati anche alcuni colpi di arma in alto. Secondo quanto si è appreso, non ci sono stati feriti. I rapinatori sono fuggiti a bordo di un'automobile guidata da un complice trovata bruciata su una strada che conduce allo scasso. Sulla rapina indagano i Carabinieri che stanno acquisendo le immagini del-

le telecamere interne ed esterne anche degli esercizi commerciali presenti nella zona.

La rapina alla gioielleria nel Centro Commerciale di Tito rimette al centro dell'attenzione il tema della sicurezza fra le priorità di **Confcommercio**. Se gli imprenditori sono costretti a lavorare in un ambiente non sicuro, nel quale viene messa a repentaglio la loro incolumità, quella dei collaboratori e dei clienti, e rischiano di veder sottrat-



to il frutto del loro lavoro, non c'è possibilità di crescita, né per le imprese, né per la collettività. Sicurezza e legalità sono quindi il pre-requisito fondamentale per la crescita e lo sviluppo dell'economia moderna. E' il commento di **Confcommercio** Imprese Italia Potenza in una nota a firma del presidente Fausto De Mare.

Federpreziosi Confcommercio rappresenta una categoria che, da sempre, vive il problema della sicurezza attraverso esperienze molte volte drammatiche e si pone a supporto dei propri associati anche stimolando riflessioni sul tema, che è centrale per l'attività delle imprese del settore. Parliamo di attività che, per la tipologia del pro-

dotto trattato, sono potenzialmente esposte quotidianamente a episodi critici, in quanto caratterizzate dal rischio di rapine e furti nelle loro diverse declinazioni. Tra le tipologie di crimini maggiormente subiti - in base a dati estrapolati da ricerche sui singoli territori svolte da

Federpreziosi Confcommercio - risultano in prima linea le rapine a mano armata precedute dai furti con destrezza, mentre stanno prendendo

sempre più piede le spaccate diurne e notturne. Sul-

l'intero territorio nazionale si sono ultimamente verificati diversi episodi criminosi che hanno avuto particolare risalto in cronaca per le dinamiche che li hanno contraddistinti, a dimostrazione che il rischio, dunque, non è più solo quello del danno patrimoniale, bensì quello dell'incolumità dei titolari, dei dipendenti - tenendo presente che la stragrande maggioranza delle aziende del settore sono a conduzione familiare - e dell'eventuale clientela presente in negozio o all'interno nel centro commerciale ove il reato ha luogo.





Il centro commerciale di Tito Scalo e la gioielleria presso cui è avvenuta la rapina; sotto uno dei bossoli rinvenuti e l'auto bruciata dei malviventi



